

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 148/SG

Oggetto: Approvazione obiettivi di accessibilità e piano per l'utilizzo del telelavoro anno 2020 - art. 9 c.7 DL 179/2012 come modificato dalla legge n. 221/2012

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

- richiamato l'art. 9 comma 7 del DL 179/2012 come modificato dalla legge n. 221/2012, in base al quale, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche devono pubblicare sul proprio sito web gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro nella propria organizzazione in cui identificano le modalità di realizzazione e le eventuali attività per cui non è possibile l'utilizzo del telelavoro;

- preso atto che la mancata pubblicazione, in base alla richiamata normativa, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del d.lgs. n. 165/2001;

- richiamate le specifiche disposizioni vigenti in materia rispettivamente di telelavoro e accessibilità dei siti e richiamati i precedenti provvedimenti adottati nelle tematiche suddette;

- richiamate le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale sulla base di quanto previsto dall'art. 11 del d.lgs. 106 del 10.8.2018 che confermano l'obbligo normativo annuale per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001 di pubblicare sul proprio sito web entro il 31 marzo gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro;

- richiamata la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione con la quale, nel quadro delle prime indicazioni in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19 nelle Pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto legge n. 6 del 2020 che al paragrafo 3 dispone quanto segue:

*" Ferme restando le misure adottate in base al decreto legge n. 6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, **favorendo**, tra i destinatari delle misure **i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.***

*Le amministrazioni sono invitate, altresì, a **potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.***"

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 9 comma 7 del DL 179/2012 come modificato dalla legge n. 221/2012, gli allegati documenti concernenti disposizioni programmatiche in materia di telelavoro e accessibilità del sito per l'anno 2020;
- di pubblicare la presente determina e i relativi allegati nella specifica sezione "amministrazione trasparente" del sito camerale.

Cuneo, 04/03/2020

Il Segretario Generale f.f.
(Dott.ssa Patrizia Mellano)

La firma, nel documento originale, è apposta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"

Piano per l'utilizzo del telelavoro per l'anno 2020

Stato dell'arte dell'attuazione dell'obbligo di pubblicazione presso la Camera di commercio di Cuneo

L'Ente ha dato attuazione all'adempimento di cui all'art. 9 comma 7 del D.L. 179/2012 come modificato dalla legge n. 221/2012, con det.n. 167/SG/2013, del. n. 59/2014, del.n. 40/2015, det. n. 207/SG/2016, det. n. 184/SG/2017, det.n. 165/SG del 7.3.2018 e det.n. 129/SG del 20.2.2019.

Finalità del piano per il telelavoro

La finalità del piano per il telelavoro è valutare quali siano, nell'attuale organizzazione, le attività telelavorabili, analizzare i costi e benefici del ricorso al telelavoro per tali attività e successivamente, sulla base di queste analisi, valutare l'opportunità e la sostenibilità di una sperimentazione in tal senso.

Caratteristiche del telelavoro

Il telelavoro, disciplinato a livello di contrattazione nazionale quadro e di comparto, costituisce una forma di lavoro caratterizzata dal fatto che la prestazione di lavoro viene eseguita dal dipendente in un luogo ritenuto idoneo (domiciliare o a distanza) al di fuori della sede di lavoro ordinaria dell'ente, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'amministrazione cui la prestazione stessa inerisce.

Normativa vigente in materia di telelavoro

La normativa di riferimento è la seguente:

- art. 4 legge n. 191 del 16.6.1998
- dpr n. 70 dell'8.3.1999 "Regolamento recante la disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni"
- CCNQ 23.3.2000 – accordo quadro sul telelavoro
- CCNL 14.9.2000 –art.1 - comparto Regioni – Autonomie locali
- del.AIPA n.16 del 31.5.2001 "Regole tecniche per il telelavoro".
- Legge 7.8.2015 n.124 "Deleghe in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" art. 14: promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1.6.2017 – indirizzi e linee guida per l'attuazione dell'art. 14 legge 124/2015. (lavoro agile o smart working)
- Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1 del 25.2.2020 – prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle Pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del D.L. n. 6 del 2020.

Le normative sopra citate evidenziano che le Pubbliche amministrazioni, attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane e quindi attraverso l'utilizzo di forme di lavoro a distanza possono razionalizzare l'organizzazione e realizzare economie di gestione.

Lo scopo è quello di creare, attraverso lo strumento del telelavoro, un modello organizzativo dinamico e funzionale orientato ai risultati e che favorisca altresì l'aumento

della produttività, la razionalizzazione degli spazi lavorativi, la riduzione di costi fissi e delle spese di manutenzione e funzionamento consentendo nel contempo un vantaggio per i lavoratori in termini di qualità di vita e conciliazione tra l'impegno lavorativo e le esigenze familiari e personali.

In relazione all'attuale situazione di emergenza inoltre, le modalità di lavoro agile possono contribuire alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto.

Contestualizzazione del telelavoro nell'organizzazione della Camera di commercio di Cuneo e relative applicazioni

Come sottolineato nel vigente piano triennale del personale (2020-2022) approvato con del.n. 148 del 18.11.2019, l'Ente, in coerenza con la programmazione economico finanziaria pluriennale, deve configurare la propria organizzazione rendendola realmente rispondente alle potenzialità di sviluppo date dalla normativa e dalle esigenze degli utenti e deve nel contempo assicurare il rispetto dei principi organizzativi fissati dall'art. 2 comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001: funzionalità, flessibilità, interconnessione, imparzialità, trasparenza, adeguamento alle esigenze dell'utenza.

In coerenza con i principi normativi suddetti, sono già stati adottati in materia i seguenti provvedimenti dai quali sono derivati i percorsi di attuazione dettagliatamente descritti nei provvedimenti stessi: det. n. 699/SG del 2.9.2014, ordine di servizio n. 20 del 9.9.2014, informazione sindacale in data 23.10.2014, det.n.876/SG/2014, del.n. 102 del 15.6.2015, det. n. 473/SG del 23.7.2015, det.n. 679/SG del 6.11.2015.

Ogni anno inoltre è stato ottemperato l'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti citati in premessa .

I progetti di telelavoro, sulla base dei provvedimenti già adottati, devono, per l'anno in corso, essere sviluppati tenendo conto delle esigenze che si rendono evidenti non solo in prospettiva della riorganizzazione a regime dell'Ente a seguito dell'attuazione del decreto ministeriale 16.2.2018 di riforma del sistema delle Camere di commercio, ma soprattutto, ed in via di urgenza, per fronteggiare le situazioni di difficoltà operativa derivanti dalla gestione dell'emergenza epidemiologica in atto.

A questi fini si procederà con specifiche determinazioni ad integrare ed aggiornare la regolamentazione dell'istituto del telelavoro già adottata, secondo quanto specificato in premessa.

APPROVAZIONE OBIETTIVI DI ACCESSIBILITA' PER L'ANNO 2020

Richiamata la seguente normativa in materia di accessibilità agli strumenti informatici:

- la Legge 09.01.2004 n. 4 “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 01.03.2005 n. 75 di attuazione della L. 09.01.2004 n. 4 per la determinazione di criteri, principi operativi ed organizzativi generali per l’accessibilità agli strumenti e sistemi informatici;
- il Decreto ministeriale 08.07.2005 di definizione dei requisiti tecnici e metodologie per la verifica dei siti web pubblici;
- il D.Lgs 07.03.2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- le Linee Guida per la redazione dei siti web delle Pubbliche Amministrazioni (versione 2011) redatte ai sensi dell’art. 4 della Direttiva n. 8/2009 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, per quanto riguarda le indicazioni relative all’accessibilità ed usabilità dei siti web;
- il D.L. 18.10.2012 n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito con L. 17.12.2012 n. 221, per quanto riguarda le problematiche sull’inclusione digitale;
- la circolare n. 61/2013 e la più recente circolare n. 2 del 23.9.2015 dell’Agenzia per l’Italia Digitale recante disposizioni in tema di accessibilità dei siti web e servizi informatici;

–richiamato inoltre l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 approvato con deliberazione n. 8 del 24.1.2020;

–considerato che l’art. 9 comma 7 del citato Decreto Legge n. 179/2012, convertito con Legge n. 221/2012, prevede la pubblicazione degli obiettivi di accessibilità per l’anno corrente, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, nel proprio sito web, entro il 31 marzo di ogni anno;

- viste le “linee guida sull’accessibilità degli strumenti informatici del 26.11.2019, pubblicate dall’AGID sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25.1.2020 che confermano l’obbligo di pubblicazione vigente e forniscono strumenti e aggiornamenti per l’adempimento degli obblighi di legge nella materia in argomento;

–vista la proposta presentata dall'Ufficio relazioni con il pubblico, biblioteca e gestione informatica, incaricato della gestione del sito internet istituzionale;

Si approvano gli obiettivi di accessibilità per l'anno 2020, di seguito illustrati confermando come Responsabile dell'accessibilità il Segretario Generale dell'Ente.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

Obiettivi di accessibilità per l'anno 2020

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

SOMMARIO

Premessa.....	
Informazioni generali sull'Amministrazione.....	
Descrizione dell'Amministrazione.....	
Obiettivi di accessibilità.....	

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CUNEO

Sede legale (città) : CUNEO

Responsabile Accessibilità : Segretario Generale

Indirizzo PEC per le comunicazioni protocollo@cn.legalmail.camcom.it

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Camera di commercio industria artigianato e agricoltura è un ente pubblici dotati di autonomia funzionale, che svolge "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali". La **Camera di commercio i.a.a. di Cuneo** fu costituita con regio decreto del 5 ottobre 1862, n. 872 col nome di "Camera di commercio ed arti".

Oggi, seguendo l'evoluzione normativa avvenuta in questi 150 anni di storia, è prima di tutto l'interlocutore delle circa 80.000 imprese, comprese le unità locali, operanti nella provincia di Cuneo, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio cuneese.

Il sito internet istituzionale www.cn.camcom.gov.it è, fin dalla sua nascita, uno strumento fondamentale per fornire informazioni, servizi e notizie a tutte le imprese. Nel corso del 2015 è stato progettato e realizzato il nuovo sito, nel rispetto dell'accessibilità dei contenuti e dei requisiti previsti dalla Legge Stanca.

Il nuovo sito è on line dal 4 gennaio 2016 con una grafica completamente rinnovata, autoresponsive e CMS Seo-Friendly, con miglioramento della gerarchizzazione dei contenuti e semplificazione della navigazione.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ	Breve descrizione dell'obiettivo	Intervento da realizzare	Tempi di adeguamento
Sito istituzionale	Leggibilità delle pagine	Revisione continua e riformulazione di pagine con testi eccessivamente lunghi e/o poco chiari	Attività costante
Siti web tematici	Verifica della leggibilità dei siti tematici: www.tracciabilitacuneo.it www.cuneoprezzi.it	Verifica della leggibilità delle pagine	Attività costante
Formazione informatica	1) Miglioramento delle conoscenze in tema di accessibilità, comunicazione e informazione 2) Miglioramento dei comportamenti in tema di sicurezza informatica, anche in relazione alla tutela dei dati personali (GDPR)	1) Formazione del personale addetto alla pubblicazione di documenti sul sito internet 2) Formazione a tutti i dipendenti anche con specifico riferimento al telelavoro e all'utilizzo delle macchine virtuali	1) Attività costante 2) 31/12/2020
Postazioni di lavoro	1) Creazione e gestione infrastruttura VOIP per gli uffici di Alba 2) Avvio del servizio di Virtual Desktop Infrastructure (VDI)	1) Installazione apparecchi, programmazione, alberi di navigazione 2) Adozione della tecnologia VDI col supporto della società Infocamere: realizzazione di postazioni virtuali per i dipendenti, con vantaggi per la gestione dell'intero sistema informatico dell'ente, riduzione di costi relativi alla sostituzione di apparecchiature, possibilità di effettuare lo smart working, riduzione del consumo energetico.	1) 31/12/2020 2) avvio, test e prime 10 postazioni entro 31/12/2020
Responsabile accessibilità	Individuazione del responsabile	Conferma del responsabile	31/03/2020